

Il Consiglio di Stato

Signor
Matteo Quadranti
Deputato al Gran Consiglio

INTERPELLANZA 17 giugno 2021 Il Ticino lasciato a bocca asciutta dalla Posta?

Signor deputato,

nell'interpellanza del 17 giugno 2021 pone tre domande concernenti l'imminente nomina in seno al Consiglio di Amministrazione de La Posta di un consigliere tedescofono.

Nella seduta del 18 giugno 2021, il Consiglio federale ha infatti deciso di proporre la candidatura del signor Dirk Reich, persona con esperienza pluriennale nel settore dei trasporti e della logistica, quale nuovo membro del Consiglio di amministrazione della Posta Svizzera SA in occasione dell'assemblea generale straordinaria prevista per il 22 giugno 2021. L'assemblea generale straordinaria ha poi ratificato la nomina.

Rispondiamo di seguito alle domande poste.

- 1. Se non ritiene di inviare immediatamente una lettera di reclamo affinché il posto in oggetto sia attribuito a un ticinese e non semplicemente a una persona di lingua italiana senza rapporti col Ticino.**
- 2. Se non ritiene di doverlo rivendicare con forza e con mezzi a sua disposizione.**

Venuto a conoscenza della notizia, il Governo ha subito cercato un contatto con la Consigliera federale, responsabile del dossier.

Infatti, il 22 giugno 2021 si è tenuta una videoconferenza tra una delegazione dei Governi ticinese e grigionese, la Consigliera federale Sommaruga e il Presidente del CdA della Posta Schwallier in cui si è ripercorsa la vicenda e le tappe che hanno portato alla nomina. Nell'incontro è stato ribadito il messaggio che in occasione di future vacanze ci si aspetta più attenzione e una miglior tutela nei confronti della Svizzera italiana. La CF Sommaruga ha per contro evidenziato le difficoltà nel reperire i giusti profili nella Svizzera italiana per il ruolo ricercato.

Pure la Deputazione ticinese a Berna ha scritto una lettera alla CF Sommaruga esprimendo il proprio disappunto per la mancata considerazione di candidati italofoeni per il CdA della Posta.

RG n. 5098 del 13 ottobre 2021

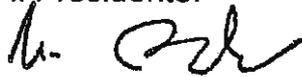
3. Se, tra le ipotesi di rivendicazione, non ritiene di mettere sul tavolo delle trattative la non assegnazione ad es. ad Autopostale SA, società del Gruppo la Posta, di appalti ad es. per trasporti scolastici cantonali vista la poca considerazione verso il Ticino da parte di Berna e considerando che la Legge sugli appalti potrebbe teoricamente anche lasciare dei margini in questo senso a dipendenza dei criteri che venissero posti e ponderati nei concorsi.

Non riteniamo applicabile questa forma di ritorsione.

Voglia gradire, signor deputato, l'espressione della massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Manuele Bertoli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)